

**GAL START- COMUNE DI LONDA "ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE.
INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA"**

GAL START

PSR 2007-2013 "Asse 4 - Leader" Misura 321c: Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale c) Strutture di approvvigionamento energetico con impiego di biomasse agro-forestali

PROGETTO: **Adeguamento edificio scolastico e polivalente. Installazione centrale a biomassa**

BENEFICIARIO: **COMUNE DI LONDA**

CONTESTO TERRITORIALE:

Londa è un comune della provincia di Firenze. Il comune di Londa, che fa parte dell'Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve (ex Comunità Montana Montagna Fiorentina), occupa la parte sinistra del fiume Sieve ed è delimitato dal monte Falterona, Monte Cucco e dal Monte Massicaia, mentre i torrenti Rincine e Moscia lo attraversano. Il paesaggio è vario e spazia dalla vallata al paesaggio tipico montano.

Il borgo, anticamente, era isolato dalla confluenza dei due torrenti Rincine e Moscia che scorrevano in un letto diverso dall'attuale. Tale borgo prese il nome prima di "Isola" e, solo in un secondo tempo, di "Onda" da cui l'attuale nome del comune. Il nome è ricordato nello stemma che presenta un'onda argentata su sfondo blu.

Entrando in Londa, provenendo da Contea, si incontra subito il Ponte, costruito nel 1871, a due arcate in pietra. Sulle sponde, di recente realizzazione, il parco fluviale. La strada sale poi sotto ad un portico, sito all'ingresso del centro storico e che immette in Piazza Umberto I, sede del Comune.

Poco lontano dal centro storico, si trova il Lago, artificiale, costruito utilizzando le acque del torrente Rincine. Il lago è diventato un punto di interesse per varie iniziative oltre che logico punto di riferimento per i pescatori. Sulle sponde del lago è presente il Centro visita del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna.

Il territorio di Londa fu "pago" etrusco fin dal VI sec. a.C., com'è attestato da alcuni cippi sepolcrali, presumibilmente parte di una vera e propria necropoli a tutt'oggi inesplorata. Il primo di questi cippi fu rinvenuto in località Trebbio (frazione di Vierle) nel 1871 ed è oggi conservato al Museo Archeologico di Firenze. Di origine etrusca sono anche i toponimi Rata, Rincine, Vierle, Vicorati. I nomi delle frazioni Bucigna, Caiano, Caspiano e Petroio risalgono invece al III secolo a.C. quando si insediarono nella zona i primi insediamenti Romani. Durante il medioevo prima i Conti Guidi e poi i Bardi controllarono la zona. Secondo la tradizione popolare - che tuttavia pare potersi ergere a

GAL START- COMUNE DI LONDA “ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE. INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA”

verità storica - uno dei primi "turisti" a visitare Londa fu Annibale, con il suo esercito. Egli sarebbe passato di qui per arrivare ad Arezzo: d'altronde, tale via - attraverso Mugello e Valdiesive - era certamente la più sicura per raggiungere l'aretino scansando le posizioni degli eserciti consolari. Nel 1375 Londa passa sotto il controllo fiorentino che promuoverà lo sviluppo della cittadina. L'espansione sarà destinata ad aumentare sia sotto i Medici che sotto i Lorena. Nel 1776, per decisione del granduca Pietro Leopoldo, Londa diviene comune e qui vi prende la residenza il Podestà. L'autonomia del comune di Londa è giunta ai giorni nostri se si eccettua la breve parentesi, a partire dal 1835, di aggregazione al comune di Dicomano.

**GAL START- COMUNE DI LONDA "ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE.
INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA"**



**GAL START- COMUNE DI LONDA "ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE.
INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA"**



**GAL START- COMUNE DI LONDA "ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE.
INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA"**



**GAL START- COMUNE DI LONDA "ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE.
INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA"**



**GAL START- COMUNE DI LONDA “ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE.
INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA”**



OBIETTIVO DEL PROGETTO: Adeguamento di edificio scolastico e polivalente con l'installazione di una centrale a biomassa per il risparmio energetico ed il miglioramento dell'efficienza energetica

Costo totale: € 79.638,92

Contributo: € 79.638,92

**GAL START- COMUNE DI LONDA "ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE.
INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA"**



GAL START- COMUNE DI LONDA "ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE. INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA"

Il Comune di Londa, negli anni, ha effettuato una serie di investimenti di crescita e miglioramento della qualità della vita nel proprio contesto, utilizzando fondi della programmazione Leader. Entrando nel paese, prima dell'arco che conduce nella piazza principale dove si trova il Comune è stato allestito un punto di informazioni riferito al centro commerciale naturale, di valorizzazione e promozione delle produzioni locali. Il progetto attuato mediante la **misura 321 b Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale- b) Servizi commerciali in aree rurali**, ha riguardato la riqualificazione del centro commerciale naturale di Londa, costituito nel 2009 che conta 15 attività. Il progetto ha previsto come azione principale la ristrutturazione dell'immobile di proprietà comunale posto in Piazza Donatori del Sangue, per adibirlo a Sede dei servizi per il CCN- Spazio espositivo – Accoglienza. Questo locale, ubicato in un punto di snodo importante, è utilizzato per le attività di coordinamento e promozione del CCN e del Mercatale. Ad oggi sono state già organizzate nostre fotografiche e eventi di vario genere.



Regione Toscana



Coltiviamo il Futuro
PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
2007-2013
REGIONE TOSCANA



UNIONE EUROPEA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
LEADER

GAL START- COMUNE DI LONDA “ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE. INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA”

Insieme al Comune di San Godenzo sulla **misura 313Aa Incentivazione di attività turistica- A “Creazione di infrastrutture su piccola scala e commercializzazione di servizi turistici e agrituristici”-a) “Creazione di infrastrutture su piccola scala”** ha realizzato un intervento di miglioramento funzionale e di accessibilità al Centro Visite del Parco Nazionale posto sulle sponde del Lago. Oltre al rampa di accesso ai disabili, sono state acquistate attrezzature di allestimento della sala del centro visite. La scelta è caratterizzata dalla funzionalità e dall’interazione del visitatore che viene introdotto alla conoscenza del parco attraverso i rumori e i suoni dello stesso. Il progetto rientra in un processo già avviato di sviluppo, dove la promozione e la comunicazione delle potenzialità che queste aree possono offrire devono comunque confrontarsi con la tutela, la valorizzazione e la riqualificazione del patrimonio del territorio. Questo processo prevede una continua sinergia tra Provincia di Firenze, Parco Nazionale, la allora Comunità Montana Montagna Fiorentina e i Comuni di Londa e San Godenzo, associativi e privati, che collaborano da alcuni anni secondo i principi di una “progettazione condivisa.” Il progetto ha previsto interventi strutturali che permettano adeguamenti fondamentali per l'accessibilità e la manutenzione dei locali, il recupero e riqualificazione di Fonte all’Occhio a Londa, la fornitura di arredi e allestimenti per riqualificazione ufficio e spazi espositivi, l’implementazione dei servizi informatici, la realizzazione di un percorso di orienteering all’interno del parco del lago di Londa.

**GAL START- COMUNE DI LONDA “ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE.
INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA”**



**GAL START- COMUNE DI LONDA "ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE.
INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA"**



**GAL START- COMUNE DI LONDA “ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE.
INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA”**



Appena fuori dal centro storico di Londa lungo la strada principale si trova il complesso scolastico corredato di una serie di strutture polifunzionali. Oltre alla palestra sono presenti gli ambulatori della Asl, di cui una parte degli spazi stanno per essere ultimati e destinati a locali di assistenza sociale. Il progetto del Comune di Londa, finanziato dal Gal Start, rientra nel più ampio progetto (suddiviso in più lotti) realizzato sulla **misura 321 A Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale** Sottomisura a): **“Reti di protezione sociale nelle zone rurali”**, di adeguamento dell'edificio scolastico e polivalente. Il territorio del Comune di Londa, per motivi socio-territoriali, presenta una scarsa offerta di proposte aggregative-educative in orario extrascolastico per quella fascia di minori di età 6-14 anni che inizia a sperimentare percorsi di autonomia dalla famiglia. L'obiettivo del progetto è quello di creare un ambiente che favorisca l'aggregazione e la socializzazione, la cultura e la pratica del gioco, promuovendo attività e favorendo eterogeneità dei gruppi al fine di evitare forme di esclusione e di isolamento.

**GAL START- COMUNE DI LONDA "ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE.
INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA"**



**GAL START- COMUNE DI LONDA "ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE.
INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA"**



Tutto il plesso è stato dotato di riscaldamento con centrale a biomassa.

L'intero immobile, infatti è dotato di impianto di riscaldamento e di raffreddamento a pompa di calore ed ha un ricambio d'aria forzata. Le unità interne sono collocate nel controsoffitto dei bagni; questi sono forniti di elettroventilatore. Tutte le stanze sono autonome e possono essere escluse o incluse tramite impianto controllato.

L'intervento si è sostanziato nella fornitura e posa in opera di caldaia a cippato di legna con una potenza di 130 KW. L'impianto tecnologicamente avanzato è dotato di regolazione micro computerizzata con un sofisticato software per la regolazione della caldaia. Quest'ultima è dotata di tutti gli impianti di sicurezza e di controllo più moderni.

E' stato inoltre installato un contenitore cilindrico per lo stoccaggio del cippato, il sistema fumario e sono stati realizzati tutti gli impianti e le opere edili necessari al corretto funzionamento.

L'investimento è inserito in una strategia più ampia di valorizzazione del patrimonio forestale presente su questi territori ed è rivolto al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale. L'amministrazione sta effettuando diversi interventi di edilizia sostenibile, tra cui la palestra,

**GAL START- COMUNE DI LONDA “ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE.
INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA”**

caratterizzati proprio dal contenimento energetico e dall'uso di materiali locali quali il legno. Il tutto per rivitalizzare un settore ed un'intera economia territoriale.

La riduzione dei consumi energetici ha fatto sì che il comune potesse realizzare ulteriori interventi a beneficio della popolazione.

**GAL START- COMUNE DI LONDA "ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE.
INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA"**



**GAL START- COMUNE DI LONDA "ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE.
INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA"**



**GAL START- COMUNE DI LONDA "ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE.
INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA"**



**GAL START- COMUNE DI LONDA "ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE.
INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA"**



GAL START- COMUNE DI LONDA "ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE.
INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA"



**GAL START- COMUNE DI LONDA "ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE.
INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA"**



**GAL START- COMUNE DI LONDA "ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE.
INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA"**



**GAL START- COMUNE DI LONDA “ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE.
INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA”**



OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il progetto del Comune di Londa fornisce una visione strategica di sviluppo: l'adeguamento dell'edificio scolastico e polivalente, infatti, effettuato su più lotti evidenzia una logica di integrazione e potenziamento dei servizi territoriali. L'investimento parte dalla valorizzazione di una risorsa locale quale il legno di cui i boschi circostanti Londa sono ricchissimi. Significativa è la presenza delle superfici boscate che in zone come la Montagna fiorentina arrivano a coprire circa il 50% del territorio costituendo una risorsa economica ed energetica di primaria importanza sul cui uso sostenibile concordano tutte le amministrazioni presenti. In tutti questi territori fervono iniziative per la valorizzazione e lo sfruttamento delle biomasse di origine forestale e agricola.

La promozione della filiera legno-bosco- energia rientra in un più ampio contesto di cui questi territori si sono fatti portatori ormai da diversi anni. In queste aree nasce infatti il progetto di valenza europea Foresta Modello, che prevede una gestione sostenibile e innovativa del bosco. Tutto ciò ha generato una particolare attenzione alla tutela ambientale e alla valorizzazione delle risorse presenti in loco. Il progetto APROFOMO (Avvio del PROcesso di FOresta MOdello)

GAL START- COMUNE DI LONDA "ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE. INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA"

promosso dall'Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve con CNR Ivalsa, Sofea e diverse imprese private è stato finanziato sulla **misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale** ed ha avuto ad oggetto il riconoscimento da parte della rete internazionale della foresta modello delle montagne Fiorentine, la realizzazione di una macchina classificatrice portatile per il legname strutturale e la definizione di standard di qualità per il lavoro in bosco.

Altro progetto finanziato sulla **misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale** è Demoscope (DEfinizione di un MOdello Sperimentale per la COmmercializzazione di Prodotti forestali della foresta modello delle montagne fiorentinE).

Quest 'ultimo è stato ideato e proposto all'Associazione Foresta Modello delle Montagne Fiorentine, si è posto come obiettivo di strutturare la filiera forestale locale per renderla più efficiente. L'obiettivo del progetto è quello di riorganizzare il settore forestale locale cercando di coinvolgere il maggior numero di operatori e di creare tra di essi relazioni di collaborazione commerciale.

Il progetto ha sviluppato diverse azioni e prodotti: un'indagine sulla filiera foresta locale, la realizzazione di un portale internet, la creazione del marchio "Legno della Foresta Modello" e lo Showwood, il primo show room dei prodotti forestali, uno spazio per mettere in mostra i prodotti forestali del territorio delle Montagne Fiorentine, realizzato a Rufina. Lo Showwood è stato realizzato interamente con pannelli x-lam di douglasia proveniente dal territorio della Foresta Modello, certificati PEFC.

Tali investimenti sono fonte di reddito per la comunità, che in queste zone ha maggiore necessità di scelte caratterizzate dall'implementazione di servizi e opportunità di lavoro. L'intervento in oggetto, oltre ad abbattere le emissioni di Co2 nell'atmosfera ha determinato un risparmio energetico e di conseguenza sui consumi energetici delle strutture. Ha contribuito a migliorare la qualità di un servizio aumentando il valore economico di una risorsa prettamente locale.

Una scelta che si inserisce nel contesto di riferimento, ovvero un comune caratterizzato dalla presenza di elementi naturali di pregio e di evidente rilievo economico, spesso sottoutilizzati ed abbandonati. Questa strategia, oltre ad implementare il valore di una risorsa contribuisce anche al mantenimento dei boschi e alla cura dei territori prevenendo dissesti e gli effetti devastanti dell'incuria. Rispondendo quindi in pieno alla propria vocazione rurale, di tutela delle produzioni

GAL START- COMUNE DI LONDA “ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE. INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA”

locali e della riscoperta delle tradizioni, Londa ha effettuato una serie di investimenti che possono essere letti tutti in un'unica ottica di sviluppo e di migliore qualità della vita.

PUNTI DI FORZA

Valorizzare le risorse tipiche del territorio montano (legno)

Miglioramento della qualità dei servizi

Contribuire alla diminuzione delle emissioni di CO2 e della dipendenza da idrocarburi

Incentivare la filiera bosco-energia con le relative ripercussioni positive sociali ed economiche

Promuovere al realizzazione di impianti a tecnologia ecosostenibile

Creare reddito integrativo alle amministrazioni e quindi alla comunità

Nuove opportunità occupazionali

PROSPETTIVE FUTURE

L'investimento effettuato sul plesso scolastico verrà integrato con la realizzazione di locali per l'assistenza sociale ed altri spazi con destinazione pubblica, che sono già in corso di ultimazione. L'amministrazione sta per di più effettuando un ulteriore investimento per la realizzazione della nuova palestra, anch'essa caratterizzata dalla sostenibilità sia per il metodo costruttivo che per il risparmio energetico. Tutto ciò dimostra come le scelte intraprese siano andate nella direzione di creare reddito integrativo che l'ente pubblico può destinare alla comunità e all'incremento dell'offerta dei servizi alla persona.

**GAL START- COMUNE DI LONDA “ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE.
INSTALLAZIONE CENTRALE A BIOMASSA”**

RIFERIMENTI

COMUNE DI LONDA

Piazza Umberto I, n. 9

Londa (Firenze)

Tel. 055 8352520

Fax. 055 8351163

londa@postacert.toscana.it